



# *Autorità di Bacino*

**DEL FIUME ARNO**

**( legge 18 maggio 1989 n° 183 art. 12 )**

## **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

### **PROSEGUIMENTO DELL' ITER PROGETTUALE RELATIVO AL RIALZO DELLE DIGHE ENEL DI LEVANE E LA PENNA (AR) PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DELL' ARNO**

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del suolo ed in particolare l'Art. 12;

VISTO il D.P.C.M del 10/08/89 recante "Costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 253 recante disposizioni integrative alla citata legge 183/89;

VISTO il Verbale del Comitato Istituzionale in data 6 Luglio 1993 in cui si riferisce sulla disponibilità dell'ENEL ad effettuare uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi atti a ridurre il rischio idraulico nel bacino dell'Arno, contenendo e laminando le piene;

VISTO lo studio di fattibilità per la " Realizzazione di invasi di laminazione delle piene dell'Arno nel Valdarno Superiore - A) Serbatoio di Levane - B) Serbatoio di La Penna", elaborato dall'ENEL S.p.A. e presentato al Comitato Istituzionale nella seduta del 22 Ottobre 1993;





# *Autorità di Bacino*

**DEL FIUME ARNO**

**(legge 18 maggio 1989 n° 183 art. 12)**

## **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale n. 45 del 22/10/93 in cui, al fine di valutare se dar seguito all'iter progettuale, si richiede al Comitato Tecnico un parere sul suddetto studio di fattibilità, precisando eventualmente le prescrizioni e le specifiche cui attenersi;

VISTO il Verbale del Comitato Tecnico relativo alla seduta del 12 Novembre 1993, nella quale il Comitato Tecnico, acquisito il progetto di fattibilità predisposto dall' ENEL per il sovrizzo delle dighe di Levane e La Penna (AR) al fine della laminazione delle piene dell' Arno, ha espresso, a maggioranza, parere favorevole al proseguimento dell' iter progettuale;

VISTO il Verbale del Comitato Tecnico relativo alla seduta del 13 Dicembre 1993, nella quale vengono approvate all' unanimità le " Prescrizioni tecniche preliminari per la progettazione di massima del sovrizzo degli invasi di Levane e La Penna ";

VISTE anche le osservazioni dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo, questa Amministrazione, in ordine a tale problema di riduzione del rischio idraulico, ha individuato, per quanto attiene al fiume Arno ed alle aste inferiori dei suoi maggiori affluenti, altre aree sulle quali è ancora possibile intervenire e che dovranno essere





# *Autorità di Bacino*

**DEL FIUME ARNO**

**(legge 18 maggio 1989 n° 183 art. 12)**

## **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

valutate nell'ambito di un progetto unico articolato ed integrato con il presente progetto di sovrizzo delle dighe di Levane e La Penna;

VISTI gli adempimenti da svolgere presso il Servizio Nazionale Dighe anche in relazione al D.L. 20 giugno 1994, n.398;

VISTO il verbale di questo Comitato Istituzionale relativo alla seduta del 19 luglio 1994

**DELIBERA**

ART. 1 - Di autorizzare l' ENEL a completare l' iter progettuale relativo al sovrizzo delle Dighe di Levane e La Penna, verificando un loro possibile utilizzo per la laminazione delle piene dell'Arno, con la precisazione che gli oneri relativi saranno comunque a totale carico dell'ENEL medesima, che dovrà curare anche il procedimento autorizzativo di competenza del Servizio Nazionale Dighe.

ART. 2 - Di attivare, da parte dell'Autorità di Bacino ed a carico della medesima, gli studi relativi alla V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale), anche per quanto riguarda le principali aree di espansione individuate.





# Autorità di Bacino

DEL FIUME ARNO

( legge 18 maggio 1989 n° 183 art. 12 )

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

ART. 3 - Di attivare, da parte dell' Autorità di bacino ed a carico della medesima apposita convenzione per uno " Studio degli effetti delle aree di espansione sulla laminazione delle piene del fiume Arno".

ART. 4 - Di attivare, da parte dell' Autorità di Bacino ed a carico della medesima apposita convenzione con la Sovrintendenza Archeologica di Firenze per la verifica delle consistenze archeologiche nelle aree previste dagli invasi e dalle casse di espansione, sentito il parere del Comitato Tecnico sul programma.

Firenze, **08 SET. 1994**

IL PRESIDENTE

( Sen. Roberto Radice )



IL SEGRETARIO

( Prof. Raffaello Nardi )